

COMUNE DI MONTEBELLUNA

Provincia di Treviso

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

© CNDCEC -ANCREL – 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Beghetto rag. Franco

Peraro dott. Piersandro

Forner dott. Gilberto

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi
2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015
3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate
4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente
5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria
6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna
9. Verifica della coerenza esterna

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

ENTRATE CORRENTI

SPESE CORRENTI

SPESE IN CONTO CAPITALE

ORGANISMI PARTECIPATI

INDEBITAMENTO

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI



VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Beghetto rag. Franco, Peraro dott. Piersandro, Forner dott. Gilberto, **revisori** ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 24/02/2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 19/02/2015 con delibera n. 27 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
 - rendiconto dell'esercizio 2013;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2013 delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la proposta di delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
 - la proposta di delibera del Consiglio di conferma delle aliquote base e detrazioni dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art. 13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
 - la proposta di delibera del Consiglio di conferma dell'aliquota base e delle detrazioni della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
 - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con



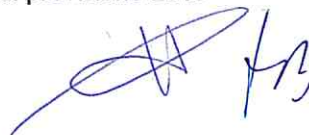
collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);

- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
- i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014;

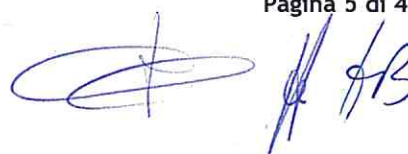
e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali in assenza di comunicazione del Ministero, con le modalità di calcolo utilizzate per la determinazione dei trasferimenti stessi iscritti in bilancio contenuto nella relazione previsionale e programmatica;;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
 - il bilancio d'esercizio 2013 degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 19/02/2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

Handwritten signature and initials in blue ink, likely representing the Auditor or the body responsible for the review.

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

Dal preconsuntivo dell'esercizio 2014 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari dagli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

Debiti fuori bilancio e passività potenziali

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Monitoraggio pagamento debiti

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.7 bis del d.l. 8/4/2013 n.35, relativa alla comunicazione, dall'1/7/2014, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002).

Dalla verifica della corretta attuazione delle misure non sono state rilevate irregolarità

Conclusioni sulla gestione pregressa

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE**Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG**

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	4.517.080,97	3.876.779,76	4.197.438,62
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a vincolare.

L'entità della cassa vincolata al 31/12/2014 risulta di euro 507.431,19 e quella libera di euro 3.690.007,43

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente determinerà il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Quadro generale riassuntivo 2015			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	13.109.100,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	15.792.122,99
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	726.200,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	5.240.430,51
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	4.503.316,61		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	5.640.430,51		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	2.946.493,62
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	7.138.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	7.138.000,00
<i>Totale</i>	31.117.047,12	<i>Totale</i>	31.117.047,12
Avanzo amministrazione 2014 presunto		Disavanzo amministrazione 2014 presunto	
Totale complessivo entrate	31.117.047,12	Totale complessivo spese	31.117.047,12

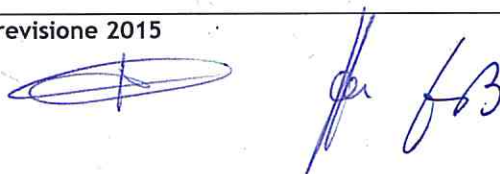
Il saldo netto **da impiegare** risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	23.979.047,12
spese finali (titoli I e II)	-	21.032.553,50
saldo netto da finanziare	-	0,00
saldo netto da impiegare	+	2.946.493,62

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 consuntivo	2014 prev.definitiva	2015 Previsione
Entrate titolo I	10.493.965,59	14.068.062,27	13.109.100,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	920.629,34	887.283,79	319.000,00
Entrate titolo II	3.931.557,77	1.375.976,40	726.200,00
Entrate titolo III	4.715.918,67	4.690.773,86	4.503.316,61
Totale titoli (I+II+III) (A)	19.141.442,03	20.134.812,53	18.338.616,61
Spese titolo I (B)	15.494.423,26	16.390.660,61	15.792.122,99
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	3.231.181,73	3.343.495,56	2.946.493,62
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	415.837,04	400.656,36	-400.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	120.376,14	86.600,42	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F)			
di cui:	367.207,97	0,00	400.000,00
Contributo per permessi di costruire	367.207,97	0,00	400.000,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	487.256,78	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Saldo attivo di parte corrente		487.256,78	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	903.421,15	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 Prev.def	2015 Previsione
Entrate titolo IV	4.297.258,33	4.629.761,34	5.640.430,51
Entrate titolo V **	300.000,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	4.597.258,33	4.629.761,34	5.640.430,51
Spese titolo II (N)	4.972.037,55	5.196.784,07	5.240.430,51
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-374.779,22	-567.022,73	400.000,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	367.207,97	0,00	400.000,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	487.256,78	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	799.940,64	79.765,95	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	57.953,45	0,00	0,00



3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

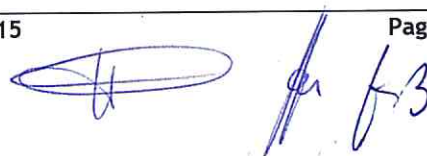
Entrate a destinazione specifica

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	427.600,00	845.160,56
Per fondi comunitari ed internazionali	8.600,00	9.600,00
Per imposta di scopo	0,00	0,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	979.997,60	1.510.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	0,00	0,00
Per contributi straordinari	0,00	0,00
Per monetizzazione aree standard	55.000,00	55.000,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	0,00	0,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	600.000,00	600.000,00
Per sanzioni amministrative pubblicità	0,00	0,00
Per imposta pubblicità sugli ascensori	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	460.000,00	230.000
Per proventi parcheggi pubblici	50.000,00	50.000,00
Per contributi in conto capitale	0,00	0,00
Per contributi c/impianti	0,00	0,00
Per mutui	0,00	0,00
Totale	2.581.197,60	3.299.760,56

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	400.000,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	460.000,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	860.000,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre: 50% sanzioni cd. Strada + oneri urbanizzazione a spesa corrente	630.000,00
Totale spese	630.000,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	230.000,00



5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2014 (presunto)		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni		3.622.433
- contributo permesso di costruire		800.000
- altre risorse		238.000
Totale mezzi propri		4.660.433
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali		979.998
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		979.998
TOTALE RISORSE		5.640.431
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		5.240.431

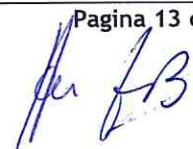
400.000

Che corrispondono alla quota di oneri di urbanizzazione destinati alla spesa corrente.

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

Non è stato iscritto in bilancio il presunto avanzo di amministrazione dell'esercizio 2014.

BILANCIO PLURIENNALE

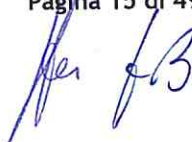
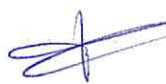


7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo I	13.209.100,00	13.139.100,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	319.000,00	319.000,00
Entrate titolo II	726.200,00	726.200,00
Entrate titolo III	4.483.581,59	4.483.581,59
Totale titoli (I+II+III) (A)	18.418.881,59	18.348.881,59
Spese titolo I (B)	15.549.061,05	15.390.063,05
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	2.869.820,54	2.958.818,54
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV	6.897.749,58	3.272.950,00
Entrate titolo V **	0,00	500.000,00
Totale titoli (IV+V) (M)	6.897.749,58	3.772.950,00
Spese titolo II (N)	6.897.749,58	3.772.950,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00	0,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI



8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2014.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 22/10/2014.

Nella scheda 3 elenco annuale sono indicate il trimestre anno di inizio lavori e quello di fine lavori.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ad eccezione degli interventi di manutenzione, ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art. 153 del D.Lgs. 163/2006.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Nel programma non sono inserite le opere da realizzare da terzi con scomputo di oneri di urbanizzazione, mediante project financing e locazione finanziaria.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 185. del 05/12/2014 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. In data 19/02/2015 è stato adottato un piano di indirizzo della programmazione del fabbisogno del personale per il 2015-2017.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti, consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2010/2012

anno	spesa corrente	media
2010	19129	
2011	17586	
2012	16982	17899

2. saldo obiettivo con applicazione comma 6 art.31

anno	media 2010/2012	coefficiente	competenza mista
2015	17899	8,6	1.539
2016	17899	9,15	1.638
2017	17899	9,15	1.638

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti e pagamenti non considerati

anno	saldo obiettivo	rid. Trasferim. pag. esclusi	obiettivo da conseguire
2015	1.539	995	544
2016	1.638	995	643
2017	1.638	995	643

4. obiettivo per gli anni 2015/2017

Considerato che, come indicato nella FAQ n.28 del sito Arconet, per determinare il rispetto dell'obiettivo di competenza mista per gli anni 2016 e 2017, l'ammontare della previsione di accertamenti di parte corrente considerato ai fini del saldo espresso in termini di competenza

mista è incrementato dell'importo del fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto tra le entrate del bilancio di previsione ed è nettizzato dell'importo definitivo del fondo pluriennale di parte corrente iscritto tra le spese del medesimo bilancio di previsione.

Ai fini del calcolo sopra indicato si fa riferimento al fondo pluriennale di parte corrente, determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	saldo previsto	saldo obiettivo	differenza
2015	546.493,62	544.000,00	2.493,62
2016	669.820,54	643.000,00	26.820,54
2017	658.818,54	643.000,00	15.818,54

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE
PREVISIONI ANNO 2015**



Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e alle previsioni definitive 2014:

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto / assestamento 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	5.036.722,35	3.900.000,00	3.850.000,00
I.M.U. recupero evasione			100.000,00
I.C.I. recupero evasione	762.420,07	301.043,05	50.000,00
TARES			
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	181.121,62	335.000,00	320.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	3.400.000,00	3.400.000,00	3.400.000,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	27.745,23	15.735,43	15.100,00
Totale categoria I	9.408.009,27	7.951.778,48	7.735.100,00
Categoria II - Tasse			
TOSAP	165.326,98	279.000,00	305.000,00
TARI			
TASI		4.950.000,00	4.750.000,00
Recupero evasione tassa rifiuti			
Totale categoria II	165.326,98	5.229.000,00	5.055.000,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	920.629,34	887.283,79	319.000,00
Altri tributi propri	0,00	0,00	0,00
Totale categoria III	920.629,34	887.283,79	319.000,00
Totale entrate tributarie	10.493.965,59	14.068.062,27	13.109.100,00

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2015 confermate rispetto alle aliquote del 2014.

E' stato previsto in euro 3.850.000,00 con una variazione di:

- euro -1.186.722,35 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2013

- euro -50.000,00 rispetto alla somma accertata per Imu nella previsione definitiva del bilancio 2014.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 150.000,00, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

L'ente ha provveduto nell'anno 2009 a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di euro 35.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef

Con proposta di delibera consiliare n. 8 del 09.02.2015 si prevede la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2015 nella seguente misura:

- aliquota unica dello 0,8%.

Il gettito è previsto in euro 3.400.000,00 tenendo conto dell'andamento dell'acconto e del saldo degli ultimi tre anni.

Fondo di solidarietà comunale

E' stato previsto il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228.

La legge 190/2014 (Legge di Stabilità 2015) stabilisce, a decorrere dall'anno 2015, una riduzione della dotazione del Fondo di solidarietà comunale per un importo pari a 1.200 milioni di euro annui a livello nazionale. Questo si aggiunge ad un importo già decurtato rispetto a quello del 2014 a causa della maggiore incidenza dei tagli previsti dalla c.d. spending review. In base all'art. 16, comma 6, del dl 95/2012, infatti, la riduzione del fondo (che lo scorso anno è stato pari a 2.500 milioni di euro), salirà a 2.600 milioni di euro. Inoltre, il D.L. 66/2014 ha portato profonde novità al sistema di acquisizione di beni e servizi, alla razionalizzazione della spesa corrente ed al conseguente taglio dei trasferimenti erariali. Nello specifico è necessario sottolineare che il taglio dei trasferimenti statali a carico dei comuni è stato per 375,60 milioni di euro per l'anno 2014 e sarà per 563,40 milioni di euro a partire dall'anno 2015 (art. 47, c. 8).

La previsione per l'esercizio 2015 del Fondo di Solidarietà comunale è, pertanto, di € 319.000,00, così determinato:

FONDO DI SOLIDARIETA' 2014	914.000,00
Taglio incrementale D.L. 95/2012	27.000,00
Taglio incrementale D.L. 66/2014	68.000,00
Stima taglio Legge di Stabilità 2015	500.000,00
 Stima Fondo di Solidarietà 2015	 319.000,00

Imposta di scopo

Non è stata istituita l'imposta di scopo.

TARI

I corrispettivi sono riscossi dal soggetto affidatario del servizio Contarina S.p.A., società partecipata dal Consorzio Azienda Intercomunale di Bacino TV3.

TASI

Per il 2015 la citata legge di stabilità n. 190/2014, ha, come detto, confermato la possibilità di applicare le medesime tariffe applicabili nel 2014, compreso l'ulteriore 0,8 per mille. La

conferma delle tariffe TASI dell'anno 2014 anche per l'anno 2015, in considerazione dell'andamento della riscossione dell'acconto 2014 e delle proiezioni di chiusura del predetto anno, consente di prevedere un gettito TASI pari ad €. 4.750.000,00.

La coordinata verifica della riscossione dei primi mesi dell'anno 2015 con la verifica dei mancati pagamenti TASI potrà determinare un aggiornamento della previsione di entrata.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 305.000,00 tenendo conto dell'andamento del gettito degli anni precedenti.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	762.420,07	301.043,05	39,49%	150.000,00	49,83%
Recupero evasione TASI					
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI					
Recupero evasione altri tributi					
Totale	762.420,07	301.043,05	39,49%	150.000,00	49,83%

Contributi per funzioni delegate dalla Regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 427.600,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 8.600,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/prov. prev. 2015	Spese/costi prev. 2015	% copertura 2015	% copertura 2014
Asilo nido	210.000,00	221.014,00	95,02%	90,11%
Impianti sportivi	302.100,00	781.224,00	38,67%	22,05%
Mensa Casa Roncato	60.000,00	79.218,00	75,74%	75,77%
Mense scolastiche	456.175,00	733.237,00	62,21%	62,54%
Parcheggi e parchimetri	310.000,00	141.405,00	219,23%	259,40%
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	95.000,00	508.355,00	18,69%	19,03%
Servizi della biblioteca comunale	39.250,00	226.379,00	17,34%	13,32%
Uso di locali adibiti a riunioni	8.400,00	23.049,00	36,44%	16,11%
Trasporto scolastico	97.000,00	357.528,00	27,13%	26,19%
Totale	1.577.925,00	3.071.409,00	51,37%	46,85%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 26 del 19.02.2015 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 51,37%.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 460.000,00.

Con atto G.C. n 21 del 19.02.2015 è stato destinato il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa come segue:

- sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione segnaletica stradale euro 57.500,00;
- potenziamento attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso mezzi ed attrezzature di Polizia Locale euro 57.500,00;
- miglioramento della sicurezza stradale euro 115.000,00.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 230.000,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2013	Assestato 2014	Previsione 2015
529.221,75	590.000,00	460.000,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue

	Accertamento 2013	Assestato 2014	Previsione 2015
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	335.448,05	158.402,30	230.000,00
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	53,70%	100,00%
Spesa per investimenti	0,00	136.597,70	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	46,30%	0,00%

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 195.500,00.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

A seguito della messa in liquidazione della società partecipata Montebelluna Servizi S.r.l. – in sigla Mon.Ser. S.r.l. è previsto l'introito di euro 28.000,00 a titolo di rimborso del capitale sociale.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e previsioni definitive 2014, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2013	Assestato 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	6.548.043,25	6.257.166,63	6.082.667,02	-174.499,61	-2,79%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	346.963,04	336.417,62	347.617,00	11.199,38	3,33%
03 - Prestazioni di servizi	5.466.266,20	5.825.712,67	5.623.621,70	-202.090,97	-3,47%
04 - Utilizzo di beni di terzi	126.076,23	105.620,07	101.100,00	-4.520,07	-4,28%
05 - Trasferimenti	1.704.506,53	2.067.255,54	1.923.038,52	-144.217,02	-6,98%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	723.155,61	659.252,23	594.058,91	-65.193,32	-9,89%
07 - Imposte e tasse	559.696,68	577.443,66	543.219,84	-34.223,82	-5,93%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	19.715,72	52.500,00	42.000,00	-10.500,00	-20,00%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	483.128,68	424.800,00	-58.328,68	-12,07%
11 - Fondo di riserva	0,00	26.163,51	110.000,00	83.836,49	320,43%
Totale spese correnti	15.494.423,26	16.390.660,61	15.792.122,99	-598.537,62	2,90

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 6.503.086,86. riferita a n. 194 dipendenti, pari a euro 33.521,07 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

(Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile.)

- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 411.250,00 pari al 6.75% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010..

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	6.723.363,24
2012	6.435.164,13
2013	6.220.870,28
media	6.459.799,22

(La Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009 ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, nelle "spese di personale" non debbono essere computati:

- gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (cd. "Codice dei contratti");
- i diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali;
- gli incentivi per il recupero dell'ICI)

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	6.554.439,96	6.230.062,48	6.082.419,14
spese incluse nell'int.03	69.446,17	67.188,43	70.820,00
irap	340.022,38	324.822,00	319.847,72
altre spese incluse	31.866,94	21.398,47	30.000,00
Totale spese di personale	6.995.775,45	6.643.471,38	6.503.086,86
spese escluse	774.905,17	749.665,47	765.431,36
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	6.220.870,28	5.893.805,91	5.737.655,50
limite comma 557 quater		6.220.870,28	5.893.805,91
spese correnti	15.494.423,26	16.390.660,61	15.792.122,99
Incidenza % su spese correnti	45,15%	40,53%	41,18%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

(2-bis. A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo)

(La Corte dei Conti- sezioni riunite- con delibera n.51 del 4/10/2011 ha chiarito che sono escluse dal blocco di aumento solo le somme relative alle progettazioni interne ed all'avvocatura, mentre sono incluse le somme correlate agli incentivi per recupero Ici, e per sponsorizzazioni).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

In bilancio non sono presenti spese per incarichi di collaborazione autonoma come da attestazioni dei responsabili dei vari settori. Si rispetta pertanto il limite stabilito di € 4.059,60.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso. (La mancata pubblicazione costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale).

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la previsione per l'anno 2015 è stata ridotta di euro 2.297,82 rispetto alla previsione definitiva per l'anno 2014.

In particolare le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	33.830,00	88,00%	4.059,60		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	102.924,52	80,00%	20.584,90	15.195,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00		0,00
Missioni	7.000,00	50,00%	3.500,00	3.500,00	0,00
Acquisto, manut., noleggio, eserc. auto	17.425,01	70,00%	5.227,50	12.721,85	7.494,35
Formazione	21.113,33	50,00%	10.556,67	10.214,00	0,00
TOTALE			43.928,67	41.630,85	7.494,35

(1) l'art.1, comma 5 del d.l. 101/2013 per l'anno 2015 pone il limite della spesa per studi e consulenze nel 75% di quella sostenuta nel 2014

Le spese previste per studi e consulenze, sulla base delle attestazioni rilasciate dai responsabili dei vari settori, rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

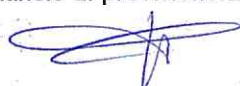
4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)

L'ente pur non rispettando il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011, ha tuttavia rispettato il limite complessivo come confermato dalla Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, che hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.




Limitazione incarichi in materia informatica

(legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'Ente non ha previsto spese per incarichi di natura informatica.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

Trasferimenti

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del D.L. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi (escluso il rimborso spese ed eventuale gettone di presenza nel limite di 30 euro giornalieri).

Al riguardo non sono previste spese a tale titolo.

Oneri straordinari della gestione corrente

Tra gli oneri straordinari della gestione corrente (mancando apposito intervento nel modello contabile) sono previsti i seguenti accantonamenti.

a) accantonamenti per contenzioso

per euro 20.000,00, sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011);

b) accantonamenti per indennità fine mandato

per euro 2.850,00 sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011);

c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati

per euro zero, sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

Fondo crediti di dubbia esigibilità**Fondo crediti di dubbia esigibilità**

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando l'aliquota del 100% alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

categoria entrata	aliquota	Fondo complessivo	Quota prevista 2015	Quota prevista 2016	Quota prevista 2017
Sanzioni codice strada	100%	195.500	195.500	195.500	195.500
Recupero evasione ICI/IMU	100%	32.700	32.700	32.700	32.700
Canoni di ristoro A.A.T.O.	100%	196.600	196.600	196.600	196.600
TOTALE		424.800	424.800	424.800	424.800

L'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni stabilito dall'art.6, comma 17 del D.L. 6/7/2012, n.95, convertito in Legge 135/2012, e stato abrogato a decorrere dal 1/1/2015 con la lett. f) del comma 1 dell'art. 77, D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall' art. 1, comma 1, lett. aa), D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,57 % delle spese correnti ed è pari ad euro 90.000,00.

(Gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

Il limite minimo di cui sopra è stabilito nella misura dello 0,45% del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio se l'ente locale si trovi in specifiche situazioni, individuate dalla norma in esame con riferimento agli articoli 195 e 222 del TUEL, vale a dire nel caso in cui l'ente locale abbia deliberato l'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti o abbia deliberato anticipazioni di tesoreria.

La metà della quota minima prevista dai commi precedenti è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.)

SPESE IN CONTO CAPITALE

Non sono previste spese in conto capitale finanziate con indebitamento.

Proventi da alienazioni immobiliari

E' stanziato in bilancio l'importo di euro 342.743.29.

L'articolo 56 bis, comma 11 del DL 69/2013 obbliga gli enti a destinare il 10% dei proventi netti da alienazione al fondo ammortamento dei titoli di stato.

Le modalità attuative saranno disposte con decreto nel frattempo occorre destinare il 10% della entrata ad impegno nel titolo II della spesa o vincolare una parte dell'avanzo d'amministrazione.

Limitazione acquisto immobili

Non è prevista alcuna spesa per acquisto immobili.

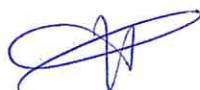
(Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)

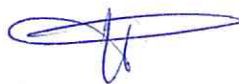
Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228228 e ammonta ad euro 1.000,00 a fronte del limite di euro 2.669,04.

(Negli anni 2013, 2014 e 2015 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.)



ORGANISMI PARTECIPATI



Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Comunque nel bilancio di previsione 2015 non sono previsti apporti finanziari a favore di società partecipate.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2013 e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Di seguito si riportano le tabelle con i dati economici delle società partecipate riferiti al triennio 2011-2013.

Dati società e consorzi partecipati

Organismo partecipato	Esercizio		
	2011	2012	2013
SCHIEVENIN ALTO TREVIGIANO S.R.L. – partecipazione: 6,094%			
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	130.496,00	224.317,00	221.535,00
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente			
Risultato di esercizio	11.163,00	35.908,00	10.814,00
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett.D), E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)	8.032,00		2.142,00
Dividendi distribuiti			
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	1.536.850,00	898.614,00	815.260,00
T.F.R. (voce C del Passivo)			
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)			
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)			
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12			
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12			
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12			
Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Tipologia delle altre garanzie			

Organismo partecipato	Esercizio		
	2011	2012	2013
BANCA POPOLARE ETICA S.C.P.A. – partecipazione: 0,005%			
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	23.329.624,00	32.871.199,00	28.669.693,00
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente			
Risultato di esercizio	1.490.374,00	1.645.716,00	1.327.789,00
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett.D), E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)	3.602.897,00	3.518.649,00	4.591.485,00
Dividendi distribuiti			
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	816.224.873,00	907.612.937,00	794.019.780,00
T.F.R. (voce C del Passivo)	786.674,00	906.912,00	925.321,00
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	182	210	210
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	11.112.031,00	11.893.540,00	12.337.938,00
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12			
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12			
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12			
Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Tipologia delle altre garanzie			

Organismo partecipato TECNOLOGIA & DESIGN S.C.A.R.L. – partecipazione: 2%	Esercizio		
	2011	2012	2013
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	1.764.561,00	2.000.274,00	1.541.951,00
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente			
Risultato di esercizio	5.519,00	13.906,00	743,00
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett.D), E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)	31.158,00	25.905,00	1.398,00
Dividendi distribuiti			
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	956.670,00	557.117,00	484.293,00
T.F.R. (voce C del Passivo)	343.061,00	388.178,00	425.884,00
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	13	13	14
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	747.106,00	788.565,00	811.072,00
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12			
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12			
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12			
Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Tipologia delle altre garanzie			

Organismo partecipato CONSIGLIO DI BACINO VENETO ORIENTALE – partecipazione: 3,14%	Esercizio		
	2011	2012	2013
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	570.403,27	570.383,00	570.383,00
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente			
Risultato di esercizio	129.742,88	165.391,55	- 243.987,93
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett.D), E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)	142.754,02	173.785,92	- 243.659,17
Dividendi distribuiti			
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	28.763.020,80	24.707.066,15	23.524.639,34
T.F.R. (voce C del Passivo)			
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	5	5	5
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	187.672,97	166.011,63	170.028,39
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12			
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12			
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12			
Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Tipologia delle altre garanzie			

Organismo partecipato MONTEBELLUNA SERVIZI S.R.L. IN SIGLA MON.SER. S.R.L. – partecipazione: 100%	Esercizio		
	2011	2012	2013
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	2.700.714,00	1.940.096,00	1.784.445,00
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente			
Risultato di esercizio	620,00	37.479,00	264,00
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett.D), E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)	- 59.355,00	47.315,00	1.648,00
Dividendi distribuiti			
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	672.613,00	470.739,00	305.689,00
T.F.R. (voce C del Passivo)	81.886,00	101.163,00	0,00
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	8	8	8
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	418.954,00	340.947,00	351.298,00
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12		30.486,00	
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12			
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12		12.651,00	

Fideiussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Tipologia delle altre garanzie			

Organismo partecipato	Esercizio		
ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL – partecipazione: 3,99%	2011	2012	2013
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	39.254.039,00	43.452.525,00	45.245.743,00
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente			
Risultato di esercizio	800.993,00	172.145,00	227.905,00
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett.D), E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)	1.669.972,00	107.284,00	914.845,00
Dividendi distribuiti			
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	72.324.824,00	69.466.700,00	77.086.618,00
T.F.R. (voce C del Passivo)	841.761,00	1.072.333,00	1.318.271,00
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	170	182	209
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	7.299.667,00	8.375.580,00	9.378.905,00
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12			127.159,34
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12			
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12		842.218,60	734.613,49
Fideiussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Tipologia delle altre garanzie			

Organismo partecipato	Esercizio		
CONSORZIO DEL BOSCO MONTELLO – partecipazione: 20%	2011	2012	2013
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	40.826,00	53.304,00	49.662,00
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente			
Risultato di esercizio	0,00	0,00	0,00
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett.D), E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)	- 3.409,00	- 44,00	- 8.562,00
Dividendi distribuiti			
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	283.426,00	300.694,00	316.719,00
T.F.R. (voce C del Passivo)			
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)			
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)			
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12			
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12			
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12			
Fideiussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Tipologia delle altre garanzie			

Organismo partecipato	Esercizio		
CONSORZIO INTERCOMUNALE DI BACINO TV3 – partecipazione: 13,78%	2011	2012	2013
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	732.774,00	688.438,00	736.595,00
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente			
Risultato di esercizio	1.039.333,00	55.961,00	54.163,00
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett.D), E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)	- 132.300,00	- 14.573,00	43.257,00
Dividendi distribuiti			
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	1.526.870,00	5.617.594,00	5.196.640,00
T.F.R. (voce C del Passivo)	58.894,00	69.046,00	79.000,00

Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	5	5	5
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	243.567,00	254.962,00	250.384,00
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12			
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12			
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12			
Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Tipologia delle altre garanzie			

Dati delle istituzioni

Di seguito si riportano le previsioni di bilancio dell'Istituzione Montebelluna Cultura dettagliate per il "Servizio Biblioteca comunale e cultura" e per il "Servizio Museo Civico" che compongono l'Istituzione stessa:

Servizio Biblioteca – previsione 2015

Entrate	Euro 340.500,00
- da trasferimento del Comune	Euro 249.000,00
- proprie	Euro 91.500,00

Spese	Euro 340.500,00
- spese per acquisti	Euro 54.500,00
- spese per servizi generali	Euro 36.150,00
- spese patrimoniali	Euro 40.000,00
- spese per attività culturali e didattica	Euro 137.900,00
- spese per servizi istituzionali	Euro 71.950,00

Servizio Museo Civico – previsione 2015

Entrate	Euro 244.000,00
- da trasferimento del Comune	Euro 149.000,00
- proprie	Euro 95.000,00

Spese	Euro 244.000,00
- spese per acquisti	Euro 21.400,00
- spese per servizi generali	Euro 22.100,00
- spese patrimoniali	Euro 60.000,00
- spese per attività culturali e didattica	Euro 103.480,00
- spese per servizi istituzionali	Euro 37.020,00

Per l'anno 2015, l'ente non prevede di esternalizzare alcun servizio.

Oneri finanziari previsti a favore degli organismi partecipati

	ALTO TREVIGIANO SERVIZI	CONSORZIO DEL BOSCO MONTELLO	CONTARINA S.P.A. (PARTECIPATA CONS. TV3)
Per contratti di servizio	137.600,00		85.100,00
Per concessione di crediti			
Per trasferimenti in conto esercizio		10.000,00	
Per trasferimento in conto capitale			
Per copertura di disavanzi o perdite			
Per acquisizione di capitale			
Per aumento di capitale non per perdite			
Altre spese			
Totale	137.600,00	10.000,00	85.100,00

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato (o dovrà approvare entro il 31/3/2015) ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano con unita relazione è stato trasmesso (o dovrà essere trasmesso) alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

INDEBITAMENTO



Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

(L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti (mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedenti assunti ed a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art.207 del TUEL, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli (primi due titoli per le comunità montane) del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito.)

(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della Legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della Legge 350/2003).

(Il comma 539 dell'art.1 della legge 190/2014 aumenta al 10% la percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti)

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013	Euro		19.141.442,03
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	Euro	1.914.144,20
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro		594.058,91
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%		3,10%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro		1.320.085,29

Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	Euro	18.338.616,61
Anticipazione di cassa	Euro	0,00
Percentuale		0,00%

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017
Interessi passivi	594.058,91	567.390,00	529.420,00
entrate correnti penultimo anno prec.	19.141.442,03	20.134.812,53	18.338.616,61
% su entrate correnti	3,10%	2,82%	2,89%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 594.058,91, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo

204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

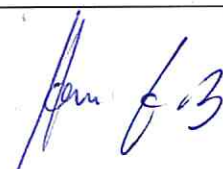
Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	36.479.758,44	32.664.598,29	29.433.416,56	26.089.921,00	23.143.427,38	20.273.606,84
Nuovi prestiti (+)	0,00					500.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-3.547.541,66	-3.231.181,73	-3.343.495,56	-2.946.493,62	-2.869.820,54	-2.958.818,54
Estinzioni anticipate (-)	-267.618,49					
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	32.664.598,29	29.433.416,56	26.089.921,00	23.143.427,38	20.273.606,84	17.814.788,30
Nr. Abitanti al 31/12	30.845	31.336	31.332	31.332	31.332	31.332
Debito medio per abitante	1.058,99	939,28	832,69	738,65	647,06	568,58

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	1.087.175,65	723.155,61	659.252,23	594.058,91	567.390,00	529.420,00
Quota capitale	3.815.160,15	3.231.181,73	3.343.495,56	2.946.493,62	2.869.820,54	2.958.818,54
Totale fine anno	4.902.335,80	3.954.337,34	4.002.747,79	3.540.552,53	3.437.210,54	3.488.238,54

Rinegoziazione mutui e altre norme sull'indebitamento

Il comma 537 dell'art.1 della legge 190/2014 dispone che la durata della rinegoziazione, relative a passività esistenti già oggetto di rinegoziazione, non può superare i trenta anni dalla data del loro perfezionamento.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO
PLURIENNALE 2015-2017**



Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996 (

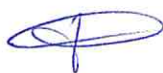
Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ☐ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ☐ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ☐ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ☐ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ☐ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ☐ relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- ☐ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ☐ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ☐ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ☐ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ☐ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ☐ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ☐ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ☐ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ☐ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.



Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
Titolo I	13.109.100,00	13.209.100,00	13.139.100,00	39.457.300,00
Titolo II	726.200,00	726.200,00	726.200,00	2.178.600,00
Titolo III	4.503.316,61	4.483.581,59	4.483.581,59	13.470.479,79
Titolo IV	5.640.430,51	6.897.749,58	3.272.950,00	15.811.130,09
Titolo V	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00
Somma	23.979.047,12	25.316.631,17	22.121.831,59	71.417.509,88
Avanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo plurienn. vincolato				
Totale	23.979.047,12	25.316.631,17	22.121.831,59	71.417.509,88

Spese	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
Titolo I	15.792.122,99	15.549.061,05	15.390.063,05	46.731.247,09
Titolo II	5.240.430,51	6.897.749,58	3.772.950,00	15.911.130,09
Titolo III	2.946.493,62	2.869.820,54	2.958.818,54	8.775.132,70
Somma	23.979.047,12	25.316.631,17	22.121.831,59	71.417.509,88
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	23.979.047,12	25.316.631,17	22.121.831,59	71.417.509,88

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

	Previsioni 2015	Previsioni 2016	var.% su 2015	Previsioni 2017	var.% su 2016
01 - Personale	6.082.667,02	6.082.667,02	0,00%	6.082.667,02	0,00%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	347.617,00	304.617,00	-12,37%	304.617,00	0,00%
03 - Prestazioni di servizi	5.591.621,70	5.356.067,19	-4,21%	5.335.039,19	-0,39%
04 - Utilizzo di beni di terzi	101.100,00	101.100,00	0,00%	101.100,00	0,00%
05 - Trasferimenti	1.955.038,52	2.027.200,00	3,69%	1.927.200,00	-4,93%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	594.058,91	567.390,00	-4,49%	529.420,00	-6,69%
07 - Imposte e tasse	543.219,84	543.219,84	0,00%	543.219,84	0,00%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	42.000,00	32.000,00	-23,81%	32.000,00	0,00%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00		0,00	
10 - Fondo svalutazione crediti	424.800,00	424.800,00	0,00%	424.800,00	0,00%
11 - Fondo di riserva	110.000,00	110.000,00	0,00%	110.000,00	0,00%
Totale spese correnti	15.792.122,99	15.549.061,05	-1,54%	15.390.063,05	-1,02%

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

<i>Previsioni 2015</i>	<i>Previsioni 2016</i>	<i>Previsioni 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
----------------------------	----------------------------	----------------------------	------------------------

Titolo IV

Alienazione di beni	3.622.432,91	2.255.000,00	1.690.000,00	7.567.432,91
Trasferimenti c/capitale Stato	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	979.997,60	3.060.013,87	0,00	4.040.011,47
Trasferimenti da altri soggetti	1.038.000,00	1.582.735,71	1.582.950,00	4.203.685,71
Totale	5.640.430,51	6.897.749,58	3.272.950,00	15.811.130,09

Titolo V

Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti			500.000,00	500.000,00
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00

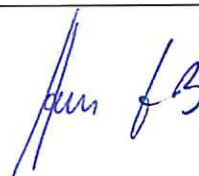
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti per investimento				
Totale	5.640.430,51	6.897.749,58	3.772.950,00	16.311.130,09

Spesa titolo II

5.240.430,51	6.897.749,58	3.772.950,00	15.911.130,09
---------------------	---------------------	---------------------	----------------------

La differenza riscontrata tra il totale delle previsioni di entrata 2015 di parte capitale e la spesa di titolo II, e pari ad € 400.000,00=, si giustifica con l'impiego dell'entrata da oneri di urbanizzazione per il finanziamento della spesa corrente per tale cifra.

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	0,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	0,00		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	13.109.100,00	13.209.100,00	13.139.100,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	726.200,00	726.200,00	726.200,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	4.503.316,61	4.483.581,59	4.483.581,59
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	5.640.430,51	6.897.749,58	3.272.950,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	0,00	0,00	500.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	0,00	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	7.138.000,00	7.138.000,00	7.138.000,00
TOTALE TITOLI		31.117.047,12	32.454.631,17	29.259.831,59
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		31.117.047,12	32.454.631,17	29.259.831,59

2. Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
			ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	15.792.122,99	15.549.061,05	15.390.063,05
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	5.240.430,51	6.897.749,58	3.772.950,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	2.946.493,62	2.869.820,54	2.958.818,54
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
6	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	7.138.000,00	7.138.000,00	7.138.000,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	31.117.047,12	32.454.631,17	29.259.831,59
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	31.117.047,12	32.454.631,17	29.259.831,59
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00



OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI



Premesso che la presente relazione risente dei limiti conoscitivi ed operativi derivanti dalla circostanza di non aver seguito la gestione del bilancio nel corso del 2014, tenuto conto del recente insediamento di questo Collegio, l'organo di revisione, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2013
- delle previsioni definitive 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

1.bis) Che le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere verificate relativamente alle seguenti voci, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo:

- gettito arretrato di tributi aboliti,
- entrate per recupero evasione tributaria,
- Imu, tasi e Tari,
- fondo di solidarietà, trasferimenti di enti o privati,
- contributo per rilascio permesso di costruire
- sanzioni per contravvenzione al codice della strada.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

h) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al dlgs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- ☐ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ☐ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

Montebelluna, 26 febbraio 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

